



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.FERRARI”

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferrariibattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA

(revisione a.s. 2024-2025)

- I. PREMESSApag. 2*
- II. FONDAMENTI DELL'INSEGNAMENTOpag.3*
- III. NUCLEI CONCETTUALIpag.4*
- IV. TRASVERSALITÀpag.6*
- V. METODOLOGIApag.6*
- VI. CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTOpag.7*
- VII. VALUTAZIONEpag.8*
- VIII. FILONI TEMATICI – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTOpag.8*
- IX. CONTENUTI E DECLINAZIONE PER CLASSIpag.13*
- X. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO EX LINEE GUIDA pag.18*
- XI. ORGANIZZAZIONE E PIANO ORARIOpag.25*
- XII. RUBRICHE DI VALUTAZIONEpag. 26-27-28*

PREMESSA

L'insegnamento scolastico dell'**Educazione civica**, introdotto con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, si ispirato alla *ratio legis* di contribuire “*a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*” (art. 1, 1° co.).

Con DM 183 del 7 settembre 2024 il MIM ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento *de quo*, sostitutive di quanto previsto dal DM 35/2020, confermandone - nel rispetto dell'autonomia scolastica organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica – **il profilo trasversale incentrato sui seguenti “*tre nuclei concettuali*” di cui all'art. 3 della Legge:**

Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale

In virtù dell'esperienza maturata nel precedente quadriennio e delle intervenute novità normative, il presente Curricolo si riferisce ai traguardi e obiettivi di apprendimento già definiti a livello nazionale (art. 3 L. 92), perfezionandosi in modo più analitico alla luce delle nuove Linee guida, in vigore dal corrente a.s. 2024-25, e riservando una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le nuove Linee guida puntano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e, coerentemente con essa, rimarcano la centralità non solo dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività qualificati come “*doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale*” dall'art. 2 della Carta costituzionale, nonché la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondante della società.

La primazia del diritto sull'arbitrio implica una chiara definizione della responsabilità individuale, non surrogabile da quella collettiva, sicché la scuola, in alleanza con la famiglia e le altre istituzioni territoriali, ha la responsabilità di sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita perché diventino cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa ed in costante mutamento.

Da qui la centralità dello studente nella scuola costituzionale che ispira l'educazione alla cittadinanza stimolando e valorizzando ogni talento, ma anche la centralità dell'inclusione per favorire non solo il recupero di disabilità e lacune negli apprendimenti, bensì pure il potenziamento delle competenze di chi non ha uguali opportunità formative e non utilizza appieno l'italiano come lingua veicolare.

Insegnare l'educazione civica vale a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana per scongiurare fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

Soprattutto le Linee Guida puntano ad offrire una cornice efficace di inquadramento per temi e obiettivi di apprendimento armonici con il sentimento di appartenenza al Paese Italia, ovvero alla comunità nazionale – in genere definita Patria – che è concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione.

Del resto, l'imprescindibile nesso tra senso civico e idea di appartenenza alla comunità nazionale è non solo il logico corollario del principio solidaristico posto dall'art. 2 della Costituzione, ma anche quell'essenza di consapevolezza europea ed occidentale che favorisce autenticamente l'integrazione tra i popoli.

FONDAMENTI DELL'INSEGNAMENTO

Insegnare l'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia del Paese, anche mettendo in evidenza e valorizzando le diversità dei singoli territori, con le loro tipicità e tradizioni, e le eccellenze produttive che costituiscono il “*Made in Italy*” perché la cittadinanza si costruisce attraverso questa capacità di identificazione e coniugazione di dati reali con i valori costituzionali, in coerenza con l'originario spirito fondativo dell'Unione Europea che favorisce la collaborazione tra Paesi.

Da qui l'importanza di educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come “*singoli*” sia in “*forma associata*”, anche in considerazione del fatto che spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali, oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione individuale.

Da ciò consegue l'imprescindibile necessità di un approccio sistematico e trasversale per progettare, valutare e promuovere valori e competenze di educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e competenza attesi, non ascrivibili ad una singola disciplina né ad ambiti disciplinari delimitati, il tutto in piena coerenza con i dettami europei e internazionali in tema di educazione alla cittadinanza.

Su un piano didattico-metodologico, rileva privilegiare l'apprendimento esperienziale che valorizzi attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici partendo da fatti ed eventi di attualità, come pure le esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli

studenti in ambito extra-scolastico, che altresì concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rielaborazione critico-riflessiva guidata dal docente in un ambito di reciproco confronto tra pari.

Le Linee guida, infine, entro il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, incoraggiano un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ognuna è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Il Curriculum risponde all'impegno di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale simbiotico con il Ptof che coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- **lo studente**, nell'interesse della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, che sia non solo destinatario di un servizio scolastico, ma anche e soprattutto parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;

- **la famiglia**, che espletta responsabile il suo ruolo, condividendo il patto educativo teso a conseguire la piena maturità dei ragazzi;

- **i docenti**, forti della loro professionalità, che attivino un processo di apprendimento persistente, graduale, flessibile e centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in continua riflessione su pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

NUCLEI CONCETTUALI

Le Linee guida confermano i tre nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Conoscere la genesi, il significato e il dettato della **COSTITUZIONE**, quale fonte normativa primaria di vertice, ed approfondire in particolare lo studio dei principi fondamentali di cui agli artt. 1-12, è presupposto ineludibile per radicare nei giovani la cognizione dei capisaldi della civile convivenza e del patto sociale del nostro Paese, spaziando dall'identificazione dei simboli della Repubblica Italiana all'individuazione delle Istituzioni tutte, per approdare alla necessaria acquisizione del concetto che le leggi sono strumenti giuridici fatti per le Persone, a tutela dell'interesse comune di tutti ed asserviti alla giusta regolazione del rapporto autorità/libertà tra cittadini e Stato.

Educare alla legalità significa, dunque, favorire la consapevolezza del fatto che rispettare le norme è necessario per il benessere di tutti i cittadini, con conseguenziale riverbero sull'educazione contro ogni forma di discriminazione, ogni forma di bullismo, ogni

forma di violenza contro l'individuo, avverso ogni forma di criminalità contro la persona e contro il patrimonio pubblico e privato.

E così educazione alla legalità diventa educare anche alla sicurezza stradale tesa ad abituare i giovani al rispetto della vita propria e altrui tramite l'osservanza delle regole del codice della strada.

Insegnare cosa siano **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** è oggi di preminente importanza perché occorre assolutamente che i giovani sappiano ed intendano il significato dei concetti di crescita e sviluppo, come pure il senso della valorizzazione del lavoro, dell'iniziativa economica privata e dell'imprenditorialità, secondo canoni di coerenza con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, dell'ambiente, delle specie animali e della biodiversità, specie alla luce del novellato art. 9 della Costituzione.

È, dunque, prioritario diffondere la cultura della protezione civile e della conservazione del territorio e del patrimonio artistico e monumentale dell'Italia, immenso ed unico al mondo.

Istruire alla sensibilità del benessere e della salute denota cura e tutela del bene individuale e collettivo, che reciprocamente si riflettono l'un l'altro, tanto in senso lato quanto con particolare riguardo al benessere psico-fisico che postula non solo un corretto rapporto tra alimentazione e attività sportiva, ma che richiede, altresì, percorsi educativi mirati a contrastare ogni forma di dipendenza da droghe, alcol, fumo, doping, internet (IAD Internet Addiction Disorder), gaming e gioco d'azzardo, shopping compulsivo.

Rientrano, pertanto, a pieno titolo in questo nucleo **l'Educazione finanziaria e assicurativa** e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, atteso che con essa si evidenziano l'importanza della tutela del risparmio e del patrimonio privato.

Quanto alla **CITTADINANZA DIGITALE** l'art. 5 della Legge esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto in tema di formazione delle capacità dell'individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con l'impetuoso sviluppo delle nuove tecnologie che ha molto ridimensionato l'aspetto fisico e tangibile della vita quotidiana, che sempre più si svolge in spazi virtuali e digitali, dando luogo ad una produzione massiccia di dati veicolati nel web ed accessibili a tutti.

È fondamentale, quindi, promuovere una reale cultura di *cittadinanza digitale* istruendo i giovani a valutare con attenzione quanto proposto dalla rete e ciò che essi offrono di sé al web, quali soggetti più vulnerabili ed esposti ai plurimi rischi che corrono in rete.

A tal proposito vale rimarcare che il punto nodale del tema non è tanto assicurare conoscenze e competenze squisitamente tecniche nell'uso dei dispositivi digitali, quanto piuttosto garantire agli studenti idonei strumenti di vaglio critico e acuto discernimento nell'approccio al mondo digitale, aiutandoli a ponderare dati, fonti e notizie.

Di conseguenza, sviluppare la cittadinanza digitale a scuola significa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a diffondere l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, fondato sulla consapevolezza che l'impiego corretto delle tecnologie potenzia le competenze individuali, senza mai sostituirle, e rendendo altresì edotti i giovani dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, mettendone in luce le conseguenze concrete.

Pare utile, pertanto, prevedere approfondimenti su *privacy* e tutela dei dati personali, *cyberbullismo* e intelligenza artificiale.

TRASVERSALITÀ

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare trattando tematiche, graduate per fascia d'età e integrate nel curriculum, finalizzate ai saperi che forniscano agli studenti gli strumenti idonei a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune, ovverosia temi che - oltre ad essere coerenti con le Linee Guida degli Istituti tecnici - postulino altresì il costante raccordo con i principi costituzionali e ordinamentali europei.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico suggerito rifugge la mera lettura e memorizzazione del dettato costituzionale, dovendosi prediligere un'impostazione che ponga in costante evidenza il raccordo e l'interconnessione tra principi costituzionali e vita quotidiana.

A tal fine pare utile ricorrere a modalità laboratoriali di ricerca e approfondimento, nonché a gruppi di lavoro collaborativi e all'applicazione in compiti basati sul riscontro nell'esperienza quotidiana, traendo spunti anche dall'attualità.

Un ambiente di apprendimento così organizzato implica, giocoforza, l'utilizzo responsabile dei dispositivi digitali che assumono primaria importanza per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, ponendo la giusta attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

Da tanto discende che l'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate, oltre che di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Accanto alla lezione frontale si darà spazio al percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica, con ricorso a Lezione partecipata, Lezione frontale, Esempificazioni, Attività di laboratorio, Ricerca e studio relativi a beni del territorio, Lavoro di gruppo.

Verrà così valorizzato il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO

È confermato il monte orario obbligatorio previsto dal vigente ordinamento per complessive 33 ore annue, (corrispondente a 1 ora settimanale) da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, in ragione del principio di trasversalità della disciplina e di pluralità degli obiettivi di apprendimento e competenze attese, con approccio pluri-prospettico non ascrivibile ad una singola materia.

L'insegnamento è affidato a docenti di discipline giuridico-economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia, o – in mancanza – in contitolarità ai docenti del CdC, e comunque sempre gli apprendimenti devono perseguirsi attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annue i temi afferenti i nuclei concettuali fondamentali potranno essere proposti e affrontati con logica trasversale favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando, così, la prospettiva educativa che autenticamente rappresenta la vera sfida dell'insegnamento *de quo*, ossia rivelare l'aspetto civico di tutte le discipline curriculari dal momento che ogni sapere può e deve essere finalizzato all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Il coordinamento delle attività inerenti l'insegnamento dell'Educazione civica è affidato al docente titolare della classe di concorso A045/A046, presente nel CdC *ab origine* ovvero a seguito di apposita nomina ove non presente (come nel triennio IPSIA).

VALUTAZIONE

La Legge stabilisce anche per l'insegnamento *de quo* le valutazioni periodiche e finali di cui al DPR n. 122/2009 per il secondo ciclo, giusta criteri valutativi deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, già inseriti nel PTOF ed allo stesso riferiti.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, in base agli elementi conoscitivi tratti dal Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione ai sensi della normativa vigente.

I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, rubriche e/o griglie di osservazione di cui *infra*, per elaborare una valutazione coerente circa il conseguimento da parte degli alunni di conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste in curriculum.

FILONI TEMATICI – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nell'ottica di consentire una disamina modulare degli argomenti, il Curricolo prospetta filoni tematici o Aree di competenza, articolati in percorsi variegati e alternativi, da prediligere a scelta del CdC in coerenza con l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti che avviene, in fase di programmazione, e con l'individuazione di contenuti specifici, delle discipline coinvolte e delle modalità attuative, a seconda dell'indirizzo di studi e/o della fisionomia del gruppo classe, al fine di massimizzare le interconnessioni e integrazioni tematiche dei possibili contesti in cui sviluppare obiettivi specifici di apprendimento e percorsi didattici congruenti.

A tal uopo, i nodi concettuali fondamentali sono proiettati *ad hoc* sui seguenti ambiti trasversali:

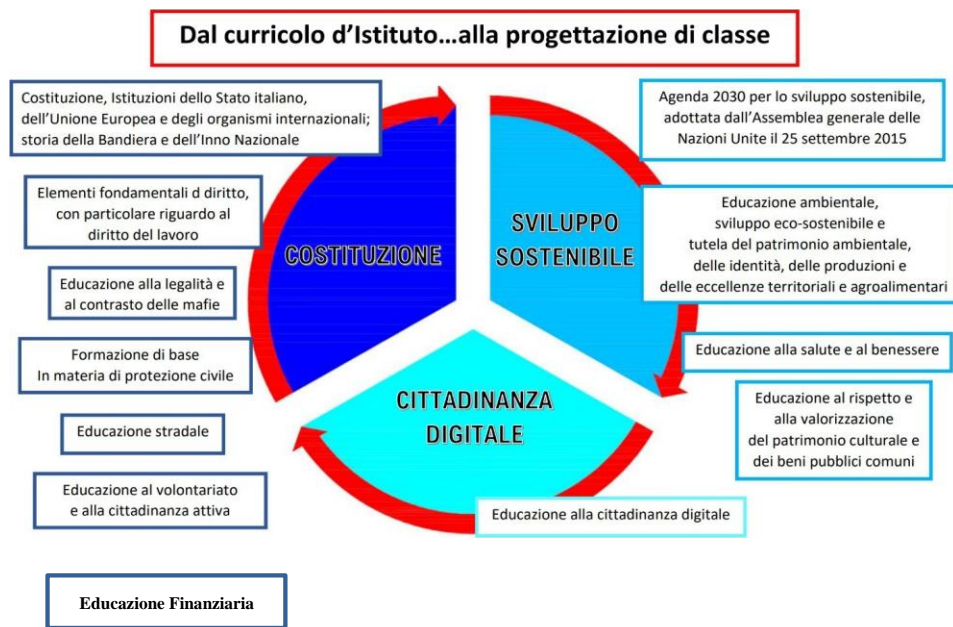
1. Persona, ambiente e territorio, ove cogliere la relazione tra persone e territorio (città, regione, risorse naturali), tra aspetti reali e virtuali di luoghi e azioni della vita quotidiana; nonché il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione del concetto di prossimità e nell'esplorazione del territorio.

2. [Relazioni interpersonali](#), per vagliare l'intersoggettività e la costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al riconoscimento e rispetto reciproci di diritti e doveri.
3. [Cittadinanza e partecipazione](#), con riguardo all'esercizio della cittadinanza quale capacità di partecipare responsabilmente alle decisioni pubbliche e a quelle incidenti sulla comunità **di appartenenza**.
4. [Diritti sociali, dignità e benessere](#), per scandagliare istituzioni e strumenti di tutela del diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, a garanzia di una vita dignitosa e del pieno sviluppo della persona umana.
5. [Sviluppo sostenibile](#), con attinenza alla transizione verso **un modello economico reale e finanziario** sostenibile capace di coniugare la creazione di valore economico con la sostenibilità sociale e ambientale.
6. [Contesto globale](#), per comprendere le nuove sfere di influenza geopolitiche, i nuovi assetti strategici, i pesi e contrappesi delle risorse naturali, energetiche e alimentari, nonché gli strumenti validi per costruire la pace, mantenere e garantire la stabilità politica, l'equilibrio climatico e il rispetto dei diritti umani, con precipuo richiamo a missione e funzione dell'UE, ONU ed altre istituzioni internazionali

Obiettivi di apprendimento per l'ottenimento dei traguardi di competenze

1 Persona, ambiente, territorio	2 Relazioni interpersonali	3 Cittadinanza e partecipazione
<p>-Ipotizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.</p> <p>- Individuare le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera, anche in termini di giustizia intergenerazionale.</p> <p>- Adottare stili di vita coerenti con le esigenze di sicurezza e sostenibilità della mobilità e della circolazione in una pluralità di ambienti e territori.</p> <p>- Prevenire e gestire situazioni di rischio con comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza collegate al territorio, anche connesse ai cambiamenti climatici.</p> <p>- Analizzare e confrontare norme, temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie.</p>	<p>-Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace le modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni.</p> <p>- Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere una comunicazione etica ed empatica.</p> <p>- Aderire consapevolmente al dettato normativo costituzionale, ordinario, europeo ed internazionale, per favorire un diffuso senso di legalità e di etica solidale e responsabile per una convivenza globale inclusiva e pacifica.</p> <p>- Saper distinguere le fonti e l'attendibilità delle informazioni.</p> <p>- Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile.</p> <p>-</p>	<p>-Sviluppare una piena consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) e del senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Unione europea.</p> <p>- Avere consapevolezza delle interdipendenze tra informazione, scelte di consumo e risparmio dei cittadini e comportamenti delle imprese e promuovere azioni informate, consapevoli ed etiche, orientate al bene comune.</p> <p>- Concorrere alla definizione delle norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dalla partecipazione agli organi di democrazia diretta della scuola.</p>

<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">Diritti sociali, dignità e benessere</p>	<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo sostenibile</p>	<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Il contesto globale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere. - Riconoscere e adottare strategie di promozione della salute e di prevenzione di patologie e dipendenze. - Comprendere l'importanza del libero accesso ai presidi di tutela della salute pubblica - Analizzare il diritto allo studio come conquista sociale e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità. - Riconoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e le condizioni che assicurano il diritto al lavoro. - Comprendere la trasformazione del lavoro moderno in seguito alla rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce ai diritti sociali. - Riconoscere autonomamente fattori e situazioni di rischio e promuovere le misure di prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. <p>Evitare l'uso improprio delle tecnologie digitali, con rischio per la salute e il benessere fisico e psicologico proprio e altrui, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la tutela costituzionale dei rapporti economici, del lavoro e le sue garanzie, anche nella prospettiva della globalizzazione del mercato e della mobilità lavorativa. - Conoscere e analizzare: - la moneta e i vari strumenti di pagamento. - il valore del denaro e del risparmio. - il sistema creditizio. - le varie forme di finanziamento. - l'inflazione e i tassi di interesse. - I cicli economici. - Le leggi di mercato. - Esaminare gli stili di vita e i modelli di progresso economico, scientifico e tecnologico da un punto di vista storico-sociale ed analizzare l'utilizzo consapevole delle tecnologie che impattano positivamente su società e ambiente. - Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale del proprio territorio ed ideare modelli alternativi e possibili azioni di miglioramento. - Conoscere la distribuzione della ricchezza e analizzare le cause di estrema povertà con l'ausilio di dati reperibili anche nel web. - Desumere l'impatto sociale, economico ed ambientale degli stili di vita del cittadino. - Conoscere i principi di un'economia circolare ed analizzare il ciclo produzione-consumo-smaltimento dei rifiuti. - Partecipare al dibattito sulle cause e gli effetti del cambiamento climatico globale e sulle conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili. - Riconoscere e interpretare le nuove sfere di influenza geopolitiche, i nuovi assetti strategici, pesi e contrappesi delle risorse naturali, energetiche e alimentari. - Esaminare le principali fonti energetiche per analizzare l'impatto economico, sociale e ambientale della generazione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. - Individuare gli strumenti per costruire la pace, mantenere e garantire la stabilità politica, l'equilibrio climatico e il rispetto dei diritti umani. - Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere, la disuguaglianza nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni. - Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.



Commentato [ID1]:

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati e ai sei ambiti trasversali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi da più docenti. Oltre all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, incluse visite guidate a siti di particolare interesse (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, potranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale.

CONTENUTI E DECLINAZIONE PER CLASSI

I contenuti su cui verterà lo svolgimento dei prefati ambiti, uniformemente distribuiti sulle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte E.O.A.,MAT, MI, talvolta eventualmente ripetuti per differente grado di approfondimento, sono:

1. Costituzione e Stato apparato, Unione Europea e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
3. La globalizzazione: origine e sviluppo sociale, economico e politico.
4. Attualità geopolitica.
5. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
6. Educazione alla salute e al benessere.
7. Educazione alla cittadinanza digitale.
8. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio tutto, pubblico e privato, materiale e immateriale, nonché culturale artistico e paesaggistico comune.**
9. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
10. **Educazione finanziaria.**
11. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
12. Formazione di base in materia di protezione civile.
13. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
14. Educazione stradale.

DECLINAZIONE CURRICOLO PER CLASSI

CLASSI PRIME				
<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze e Obiettivi Linee Guida</i>	<i>Competenze apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33*</i>
Costituzione	Stato e Costituzione italiana Educazione stradale Tutela Patrimonio ambientale	N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	IPSIA – IPSEOA
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile Il cambiamento climatico La moneta: storia, tipi, funzione Il mercato I cicli economici			Diritto (h 11) Storia (h 2) Italiano (h 4) Religione (h 2) Sc. motorie (h 2) TIC (h 8) Geografia (h 2)
Cittadinanza digitale	Elementi di cittadinanza digitale Educazione all’emotività e intelligenza emotiva Cyberbullismo			Inglese (h 2)

CLASSI SECONDE

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze e Obiettivi Linee Guida</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33*</i>
Costituzione	<p>Costituzione italiana</p> <p>Forme di governo Stato apparato</p> <p>Organi costituzionali e funzioni</p> <p>Legalità Lotta alle mafie</p>	N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12	<p>- competenza alfabetica funzionale</p> <p>- competenza multilinguistica</p> <p>- competenza digitale</p> <p>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>- competenza in materia di cittadinanza</p> <p>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>MAT- MI – EOA</p> <p>Diritto (h 11)</p> <p>Storia (h 2)</p> <p>Italiano (h 4)</p> <p>Religione (h 2)</p> <p>Sc. motorie (h 2)</p> <p>TIC (h 8)</p> <p>Geografia (h 2)</p> <p>Inglese (h 2)</p>
Sviluppo sostenibile	<p>Agenda 2030</p> <p>Contesto globale</p> <p>Gestione delle risorse naturali</p> <p>Leggi della domanda e dell'offerta</p> <p>Reddito, Ricchezza e Patrimonio</p>			
Cittadinanza digitale	<p>Netiquette Identità digitale</p> <p>Cyberbullismo</p>			

CLASSI TERZE

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze e Obiettivi Linee Guida</i>	<i>Competenze apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33*</i>
Costituzione	Principi fondamentali Il diritto al lavoro Unione Europea ONU	N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12	- competenza alfabetica funzionale	MAT/MI Italiano (h 5) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Lingua inglese (h3) Inoltre: Corso MAT Tec. Mecc. Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Docenti A045/A046 (h 9) in compresenza o quota autonomia (5%): Matematica (h 3) Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Co r so Made in Italy Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) nonché Docenti A045-46 (h9) in compresenza o quota autonomia (5%); * Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Matematica (h 3)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale La globalizzazione dell'economia, ieri e oggi. Educazione ambientale Clima e vulnerabilità del territorio Tutela delle eccellenze territoriali Valore reale e nominale della moneta. Reddito, consumo e risparmio. L'inflazione e i tassi di interesse.		- competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale e vita democratica. I social network. Il concetto di legalità nell'era digitale.			

CLASSI QUARTE

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze e Obiettivi Linee Guida</i>	<i>Competenze apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33*</i>
Costituzione	Rapporti economici. Proprietà e impresa. Il mercato La PA Tutela del patrimonio e dell'ambiente. I Beni patrimonio Unesco Fruizione dei beni culturali e traffici illeciti.	N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	MAT/MI Italiano (h 5) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Lingua inglese (h3) Inoltre: Corso MAT Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Docenti A045/A046 (h 9) in compresenza o quota autonomia (5%): Matematica (h 3) Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Co r s o Made in Italy Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Tecniche Marketing (h2) nonché Docenti A045-46 (h9) in compresenza o quota autonomia (5%): * Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Matematica (h 3)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale L'informazione nell'era della globalizzazione. Formazione di base in materia di Protezione Civile. Sicurezza e sostenibilità della mobilità e della circolazione. La funzione creditizia. I finanziamenti bancari. L'auto-finanziamento.			
Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale e vita democratica L'attendibilità delle informazioni. La propaganda Il vaglio delle informazioni			EOA (tutti gli indirizzi): Italiano (h 4) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Inglese (h 3) Francese (h 3) Lab. Indirizzo (h 3) Sc. Alimenti (h. 3) Doc. A045-46 (h10)

CLASSI QUINTE

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze e Obiettivi Linee Guida</i>	<i>Competenze apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33*</i>
Costituzione	Principi fondamentali Rapporti economici Lavoro: diritto e dovere. Il rapporto di lavoro: obblighi e doveri del lavoratore I Sindacati Lo sciopero Lo Statuto dei lavoratori Il contratto di lavoro Il CCNL Tutele e diritti del lavoratore	N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	MAT/MI Italiano (h 5) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Lingua inglese (h3) Inoltre: Corso MAT Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Docenti A045/A046 (h 9) in compresenza o quota autonomia (5%): Matematica (h 3) Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Co r so Made in Italy Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Tecniche Marketing (h2) nonché Docenti A045-46 (h9) in compresenza o quota autonomia (5%): * Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Matematica (h 3)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale Globalizzazione e diritti umani, ieri e oggi. Pace, stabilità politica e diritti umani. Accessibilità e gestione delle risorse energetiche e alimentari. Ricchezza, povertà e redistribuzione del reddito Gestione del denaro. Investimenti. Finanziamenti pubblici e privati alle imprese.		- competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Cittadinanza digitale	Le nuove frontiere della tecnologia digitale. Clima e tecnologia. L'intelligenza artificiale, minacce e opportunità. Educazione all'emotività e intelligenza emotiva			EOA (tutti gli indirizzi): Italiano (h 4) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Inglese (h 3) Francese (h 3) Lab. Indirizzo (h 3) Sc. Alimenti (h. 3) Doc. A045-46 (h10)

* *Nota esplicativa:*

Tale modulazione oraria proposta è coerente con quanto previsto dalla Normativa vigente e dalle Linee Guida sull'Educazione Civica:

"Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. "

Ove il Consiglio di Classe opti per l'applicazione della quota di autonomia, le ore liberate potrebbero essere utilizzate nel corso dell'anno per sportello didattico o supporto agli alunni stranieri, affiancamento a docenti della stessa disciplina nelle classi del biennio per lavoro su gruppi di livello, ecc.).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione, profilando i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità previste dalla Legge secondo i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai CdC per anno di corso e realizzabili con didattica modulare, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Nei corsi di istruzione per adulti di 1° e 2° livello, istituiti dal DPR n. 263/2012, traguardi, competenze e obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi di cui alle Linee Guida del DM 12/3/2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti e funzionali allo sviluppo di traguardi e competenze concorrenti al graduale sviluppo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti:

- *fondati su rispetto verso ogni persona, responsabilità individuale, legalità, partecipazione e solidarietà, importanza del lavoro,*
- *improntati alla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte, attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche e riflessioni sullo stato di attuazione dei principi costituzionali, con riferimento a esperienze e comportamenti quotidiani, cronaca e attualità politica, economica e sociale.

Individuare nella Costituzione i diritti e doveri fondamentali di persone e cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, **per riconoscere** in norme, istituti e organizzazioni sociali, le garanzie a tutela di diritti e principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro disapplicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. **Conoscere** il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che alimentano il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale. **Ricostruire** il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, **valorizzando** la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali e **comprenderne** le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. CdC, CdI, Consulta degli studenti etc.). **Comprendere** gli errori insiti nella violazione dei doveri che gravano sulla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e **riflettere** su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito sia come diritto, sia come dovere. **Assumere** l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare pregnanza sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Favorire l'ideazione di progetti di *service learning* a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, partendo dalla conoscenza di organizzazione e funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, Enti).

Analizzare le previsioni costituzionali e le principali norme di tutela e valorizzazione del lavoro, della sicurezza sul lavoro e di particolari categorie di lavoratori (per es. lavoratrici madri).

Individuare e commentare le norme a tutela della libertà di opinione.

Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche alla luce della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare i regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; **rispettare** sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; **esplicitare** la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; **osservare** le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; **conoscere e applicare** le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.

Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e responsabilità. **Partecipare** alla gestione della sicurezza a scuola, come previsto dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, **rispettando** la sicurezza e la salute propria e altrui e **prevenendo** possibili rischi.

Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, **individuare** i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità, sancite da norme e regolamenti, per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione di animali, ambiente e beni culturali, nonché le modalità di partecipazione attiva partendo dall'esperienza.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione, con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, onde promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, **individuare e illustrare** i diritti fondamentali delle donne. **Analizzare** il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano contro la discriminazione e la violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e **favorire** il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; **adottare** conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere a fondo le condizioni che favoriscono la crescita economica e **comprenderne** gli effetti anche ai fini di miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Cogliere nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.

Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). **Identificare** misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non, e i relativi impatti ambientali, sanitari, disicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio consumo energetico, **individuare e applicare** misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione del dissesto idrogeologico e dei disastri ambientali causati dall'uomo.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione a fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Attuare comportamenti diretti (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretti (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) volti alla tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, nonché la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che favoriscono le mafie e la loro diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
Analizzare gli effetti della criminalità su sviluppo socio-economico, su libertà e sicurezza delle persone.
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata e dei beni pubblici in quanto beni di tutti, e così pure il senso di rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. **Analizzare, interpretare e vagliare** in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Distinguere i fatti dalle opinioni.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione di fonti e attribuzione di titolarità.

Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando quanto è prodotto dal programma e quanto è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e **organizzare** informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le regole su copyright e licenze.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. **Favorire** il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. **Proteggere** i dispositivi e i contenuti.

Comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

ORGANIZZAZIONE E PIANO ORARIO

A supporto dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle classi del triennio IPSIA, ove manchi il docente di discipline giuridico-economiche, saranno impiegati i docenti assegnatari di ore di potenziamento, secondo il calendario programmato e reso noto a mezzo pubblicazione su sito web.

Questi avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore nel registro elettronico Argo, alla voce predisposta, associata a tutti i docenti individuati come contitolari.

Il coordinamento delle attività sarà curato dal docente titolare della classe di concorso A045/A046, fermo restando il coinvolgimento di tutti gli altri membri competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I compiti del coordinatore sono:

- Coordinare la progettazione delle UDA di Educazione Civica
- Coordinare l'attuazione delle UDA di Educazione Civica
- Monitorare le attività di verifica delle UDA
- Esprimere la valutazione sommativa dell'insegnamento con l'attribuzione di un voto numerico. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto.

STRATEGIE DI VERIFICA E RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia, rimesse al prudente apprezzamento discrezionale del docente, quali prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione finale – che tenga conto del profitto di tutto l'anno scolastico – si esplica con il voto di educazione civica che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DIVALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Abilità	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, con altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buone pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Conoscenze	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Conoscere i contenuti delle differenti UDA proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, espresse con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili ed espresse con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili ed espresse con qualche aiuto del docente e dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate ed espresse con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa farle proprie, esprimerle in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa farle proprie, esprimerle, mettere in relazione in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa farle proprie, esprimerle, mettere in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi ed utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Atteggiamenti e	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Comportamenti	<p>Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>